



**REGIONE DEL VENETO
Comitato**

previsto ai sensi dell'articolo 27, comma 2,
legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Argomento n. **38** in data **26.09.2014**

P A R E R E

Oggetto: Comune di Trevenzuolo (VR).
Rettifica parere CTR n. 455 del 28.11.2001 e conseguente DGR 21.12.2001, n. 3764 di approvazione della Variante parziale al PRG del comune di Trevenzuolo, adottata con DCC. 25.02.2000, n. 21.
Richiesta comune prot. 2578 del 28.04.2014.

PREMESSE:

- Il comune di Trevenzuolo è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale 07.03.1989, n. 1319 e successive modifiche.
- Con deliberazione di Consiglio 25.02.2000, n. 21, esecutiva a tutti gli effetti, il comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale inerente "l'individuazione di un'area destinata all'insediamento di attività pubbliche e private di raccolta, stoccaggio, movimentazione e commercializzazione di materiali".
- La variante parziale definiva la disciplina degli interventi da attuare all'interno dell'area già individuata come "Scheda 1" dal PRG vigente, poiché in sede di approvazione, avvenuta con DGR 4406 del 24.11.1998, pur confermando la previsione urbanistica, le definizioni progettuali all'interno di tale area erano rinviate ad un successivo approfondimento con soluzioni di maggior dettaglio, limitando nel frattempo gli interventi ammessi alla sola manutenzione ordinaria delle preesistenze produttive. All'interno dell'area perimetrata e definita dal PRG come "Scheda 1" la variante parziale sviluppava le seguenti scelte progettuali:
 - o Individuazione di una strada di penetrazione dell'area, per consentire un agevole accesso a tutte le funzioni previste;
 - o Individuazione di una zona "Zona F5 – Aree destinate alla raccolta, stoccaggio e movimentazione di materiali (Isola ecologica)";
 - o Individuazione di una "Zona F4 – Aree a parcheggio";
 - o Individuazione di una "Zona D1/1C di completamento", disciplinata da due schede- progetto (A) e (B), che definivano gli ampliamenti ammessi per le due attività produttive esistenti di raccolta, stoccaggio e movimentazione materiali;
 - o Individuazione di una "Zona D1/1E di espansione", disciplinata da una scheda-progetto (C), che definiva i limiti dimensionali per l'insediamento di una nuova attività produttiva della stessa categoria delle due esistenti (Insediamenti industriali per la raccolta, stoccaggio e movimentazione materiali).

- La variante parziale inerente “l’individuazione di un’area destinata all’insediamento di attività pubbliche e private di raccolta, stoccaggio, movimentazione e commercializzazione di materiali” è stata approvata con modifiche d’ufficio, ai sensi dell’art. 45, L.R. 61/1985, con DGR 3764 del 21.12.2001, facendo proprie le motivazioni e conclusioni del parere n. 455 del 28.11.2001 della Commissione tecnica regionale.
- Il comune di Trevenzuolo, con nota 28.04.2014 prot. 2578, pervenuta alla Sezione Urbanistica il 29.04.2014 prot. 186135, chiede di poter superare la prescrizione espressa nel parere CTR n. 455 del 28.11. 2001, fatta propria dalla DGR 3764/2001 e specificatamente dove si prescrive “*per i due accessi esistenti sulla S.P. n.3 Mediana ,..... la limitazione d’uso a servizio della residenza*”.

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Con la richiesta del comune prot. 2578 del 28.04.2014, sono stati trasmessi:

- Copia della DGR 3764 del 21.12.2001;
- Copia del parere CTR 455 del 28.11.2001;
- Estratto Tavola 13.0 numero progressivo 6;
- Estratto Tavola 13.3 numero progressivo 10 – Scheda progetto Azienda C;
- Estratto Tavola 13.3 numero progressivo 11 Scheda progetto Azienda A;
- Estratto Tavola 13.3 numero progressivo 12 - Scheda progetto Azienda B;
- Copia delle note della Provincia di Verona:
 - prot. 37820 del 07.04.2014 pervenuta al Comune il 07.04.2014 prot. 2187;
 - prot. 38273 del 08.04.2014 pervenuta al Comune il 08.04.2014 prot. 2217;
 - prot. 15287 del 19.02.2007;
 - prot. 1418 del 09.01.2007.

VALUTAZIONI E PROPOSTE

E’ opportuno precisare che è oggetto del presente parere la sola modifica richiesta dal comune di Trevenzuolo con nota prot. 2578 del 28.04.2014, comunque come meglio successivamente trattata.

Si rileva che il comune di Trevenzuolo ha adottato con DCC 25.11.2013, n. 46 il Piano di assetto del Territorio e che lo stesso non risulta ad oggi ancora approvato.

La variante parziale al PRG del comune di Trevenzuolo, approvata con DGR 3764/2001 prevede, in un area di forma triangolare delimitata dalla S.P Mediana n. 3, dal corso d’acqua Grimana e dalla S.P. 25 Mantovana, la creazione di:

- una zona di completamento D1/1C , normata con schede di progetto A e B;
- una zona di espansione D1/1E, normata con scheda di progetto C;
- una zona F5 –Aree destinate alla raccolta, stoccaggio e movimentazione materiali;
- una zona F4- aree a parcheggio.

Per servire tutte le zone è prevista una strada di penetrazione posta parallelamente alla fossa Grimana con accesso ed uscita sulla S.P. n. 25 “Mantovana”.

Il parere della CTR n. 455 del 28.01.2001, fatto proprio dalla DGR n. 3764 /2001, in merito agli accessi esistenti prescrive quanto segue: “*Per i due accessi esistenti sulla S.P. n.3 Mediana, se ne prescrive la limitazione d’uso a servizio della residenza*”.

Detta prescrizione vincola pertanto la realizzazione degli interventi previsti dalle schede di progetto A e B della zona di completamento all’attuazione della confinante zona di espansione D1/1E, cui compete la realizzazione della strada di piano individuata nelle tavole della variante, impedendo di fatto l’autonoma realizzazione delle previsioni progettuali delle singole zone.

Si evidenzia che la Provincia di Verona, con nota prot. 15287 del 19.02.2007, ha negato l’autorizzazione all’accesso per la lottizzazione Grimana, ribadito con successiva nota prot. 38273 del 08.04.2014, mentre con nota prot. 37820 del 07.04.2014 ha confermato la concessione all’accesso posto sulla strada provinciale n.3 rilasciata ad Adige Strade (società proprietaria delle aree a cui si riferisce la scheda di progetto A), a

servizio sia dell'attività produttiva sia della residenza entrambe esistenti alla data di richiesta di apertura dell'accesso nell'anno 1988.

Fermo restando la coerenza urbanistica della prescrizione all'epoca impartita (volta a consentire un agevole immissione ed uscita delle funzioni previste sulla strada Provinciale garantendo la sicurezza della circolazione stradale) nonché le disposizioni del Codice della strada e relativo Regolamento in materia di accessi sulle strade extraurbane, si evidenzia che la prescrizione in esame risulta attuabile solo qualora venga autorizzata e realizzata la nuova viabilità di piano con accesso su strada provinciale, diversamente detta prescrizione opererebbe una arbitraria limitazione della possibilità edificatorie delle attività produttive esistenti incidendo anche su pregressi atti autorizzativi rilasciati dalla Provincia.

Pertanto, si ritiene opportuno rettificare la prescrizione contenuta nel parere CTR n. 455 del 28.11.2001 e successiva DGR n. 3764 del 21.12.2001 di approvazione della Variante al P.R.G. del Comune di Trevenzuolo, precisando che la limitazione d'uso degli accessi esistenti potrà operare solo successivamente alla realizzazione della nuova viabilità di accesso prevista dalla scheda C.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi dell'art. 27, comma 2, L.R. 11/2004, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

E' DEL PARERE

1. di rettificare il parere della Commissione Tecnica Regionale n. 356 del 14.10.2009 e di proporre alla Giunta regionale di rettificare la DGR 3764 del 21.12.2001 di approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45, L.R. 61/1985 della variante al PRG del comune di Trevenzuolo adottata con deliberazione del Consiglio comunale 25.02.2000, n. 21 secondo quanto sopra indicato;
2. di dare atto che la rettifica in argomento, riguarda solo ed esclusivamente la "Scheda 1", del PRG vigente, approvata con DGR 3764/2001.
3. di dare che gli elaborati costituenti il progetto sono quelli contenuti nel Parere della CTR n. 455 del 28.11.2001

Comitato
previsto ai sensi dell'art 27, comma 2
L.R. 11/2004
Consta di n. 2 fogli
Venezia, li 26.09.2014

IL SEGRETARIO

f.to GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE

f.to VINCENZO FABRIS